

# Ricordo di Tino Rovetta

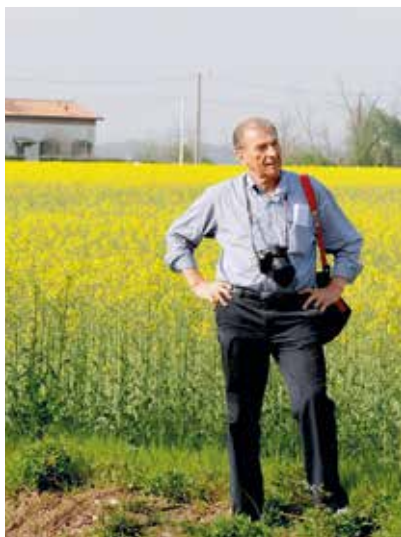
Lo scorso 30 novembre ci ha lasciato Tino Rovetta, socio storico del Circolo Fotografico Marianese.

Non lo possiamo definire semplicemente un appassionato di fotografia. La fotografia per lui era il modo di esprimere i suoi sentimenti e le sue emotività. E lo faceva con una tecnica di assoluto livello che aveva acquisito da autodidatta applicando un rigore metodologico che esprimeva poi nelle sue splendide immagini.

Possedeva una capacità di visione della scena che, trasferita nei suoi scatti, diventavano veri e propri capolavori.

È stato un buon **maestro** e non teneva per sé le nozioni che aveva acquisito: anzi le offriva a tutti coloro che si rivolgevano a lui per un consiglio, un parere. Il suo punto di vista non era solo didascalico e stimolava in tutti un continuo miglioramento della tecnica fotografica.

Nei corsi di fotografia del Circolo la serata dedicata alla composizione dell'immagine era il momento nel



quale esprimeva le sue competenze e le sue raccomandazioni. Fondava nella fotografia tutti i suoi carismi e le sue passioni. L'amore per la montagna e per la natura in generale, l'affetto per la sua comunità che ha sempre espresso in modo appassionato, la fede cristiana che emergeva nel suo stile di vita. Era il **fotografo del creato**: non potrebbe esserci definizione migliore per indicare le sue doti.

I soci del Circolo Fotografico Ma-



*Lezione durante un corso fotografico*

rianese lo piangono perché lascia un vuoto che non sarà colmabile, ma nel contempo ne raccolgono l'esempio che non verrà certo dimenticato.

Grazie Tino.

*I soci del Circolo Fotografico Marianese*

